Zeitschrift: Bollettino della Società ticinese di scienze naturali

Herausgeber: Società ticinese di scienze naturali

Band: 41 (1946)

Rubrik: Stato meteorologico

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 13.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

OSSERVATORIO TICINESE

Stato meteorologico del 1945

La tabella qui unita contiene in modo riassuntivo i risultati delle osservazioni climatiche eseguite nel 1945 all'Osservatorio di Locarno-Monti della Centrale Meteorologica Svizzera.

Premettiamo alcune spiegazioni che faciliteranno l'interpretazione dei dati della tabella. In seguito daremo un breve commento sulle caratteristiche meteorologiche dell'anno in complesso e dei singoli mesi. Come valori normali abbiamo presi i valori medii del periodo 1901-1940 della stazione meteorologica di Locarno-Muralto, ridotti a Locarno-Monti mediante le osservazioni contemporanee degli anni 1936-1943.

Temperatura: medie mensili ed annuale con le rispettive differenze dal normale; valori massimi e minimi per i singoli mesi, con i giorni in cui si verificarono.

Umidità relativa: in percento dell'umidità che, alla stessa temperatura, sarebbe necessaria per saturare l'aria. Per i singoli mesi anche il minimo dell'umidità relativa, con i giorni in cui fu osservato.

Precipitazioni: quantità mensili ed annuale, con le relative differenze dal normale, di acqua caduta sotto forma di pioggia o di neve, eventualmente di grandine o gragnuola.

Le colonne contenenti il *numero dei giorni* con precipitazioni, neve, temporali e nebbia non abbisognano di spiegazioni. Come giorni *chiari* sono definiti i giorni in cui la nebulosità media è inferiore al 20 %. Nei giorni *oscuri* la nebulosità media è superiore all'80 %.

Nebulosità: i numeri indicano la percentuale di cielo in media coperto.

Sole: la prima colonna contiene il numero di ore in cui apparse il sole. Nella seconda colonna si trovano le percentuali della durata dell'insolazione registrata in rapporto a quella che si avrebbe se il cielo fosse sempre sereno.

Esaminiamo ora l'anno e i singoli mesi.

La caratteristica principale del 1945 è la sua straordinaria ricchezza di sole. A Locarno-Monti l'insolazione raggiunse il numero record di 2742 ore, corrispondenti al 71 % della

Dati meteorologici di Locarno = Monti per il 1945

Mese	Temperatura						Umidità relativa			Precipitazioni in mm				Numero dei giorni						Nebulosità in % del cielo	Sole		Mese
	media	diff. dal norm.	massima	giorno	minima	giorno	media	minima	giorno	quant. mens.	diff. dal norm.	massimo giornaliero	giorno	precip.	neve	temporali	nebbia	chiari	oscuri		ore	% del possib.	
I	−0°.9	−3°.7	8°.5	2	8°.3	11	55	25	1,2	54	5	14	5	6	6	—	—	7	7	49	137	61	I
II	4.7	0.5	20.9	27	−4.2	1	64	30	27	3	−65	3	12	1	—	—	2	6	2	44	170	69	II
III	10.5	3.0	20.5	11	1.8	4	53	23	3	103	−26	68	28	3	—	—	—	15	4	31	256	77	III
IV	13.9	2.8	27.2	19	5.4	9	52	26	19	62	−96	48	28	4	—	—	—	7	2	43	276	75	IV
V	16.6	1.2	29.7	14	0.9	2	61	29	3	300	93	121	22	12	2	5	2	5	6	55	244	60	V
VI	21.2	2.1	31.2	23,24	10.3	1	52	23	13	24	−161	8	21	7	—	1	—	5	4	42	328	81	VI
VII	24.3	3.5	36.0	23	14.4	3,5	50	25	23	23	−179	8	11	6	—	1	—	9	2	34	341	83	VII
VIII	20.3	0.0	32.5	4	10.7	10	61	30	4	363	159	92	19	12	—	3	—	10	7	45	257	66	VIII
IX	17.7	0.9	25.6	4	9.4	25	60	28	24	173	−4	65	9	6	—	3	—	9	3	41	253	73	IX
X	12.6	0.9	21.2	7	5.4	5	62	30	7	243	37	124	30	8	—	2	1	9	7	48	210	70	X
XI	6.0	−1.0	14.2	9	−0.5	30	63	26	9	51	−94	22	2	6	—	—	—	8	5	44	153	66	XI
XII	3.9	0.2	12.3	14	−4.3	10	59	25	4	181	89	68	20	10	2	—	5	5	9	53	117	55	XII
Anno	12.6	0.9	36.0	VII	−8.3	I	58	23	III, VI	1580	242	124	X	81	10	15	10	95	58	44	2742	71	Anno

insolazione possibile secondo la configurazione dell'orizzonte (a Zurigo ad es. si ebbe solo il 45 %). Da che esistono registrazioni della durata del sole nel Ticino (Lugano, ultimi sessant'anni) l'anno in parola fu il più soleggiato sul versante sudalpino. Ad eccezione di dicembre, tutti i mesi ebbero almeno il 60 % dell'insolazione possibile; in giugno e luglio si oltrepassò perfino l'80 %.

Come già i tre anni precedenti il 1945 ebbe una quantità totale di precipitazioni inferiore alla media quarantenne. Infatti a Monti furono misurati 1580 mm di acqua con un deficit di circa 240 mm. Particolarmente notevole per la durata e l'intensità fu la siccità di giugno e luglio che minacciò l'agricoltura di una vera catastrofe, evitata parzialmente in seguito alle abbondanti piogge di agosto. Anche maggio e dicembre risultarono bagnati. Il numero dei giorni con almeno 1.0 mm di precipitazioni fu per tutto l'anno di 81, cioè di 23 meno del normale.

La temperatura media annuale risultò di quasi un grado superiore alla media pluriannuale. Assai caldi furono luglio, marzo, aprile e caldo giugno. Molto freddo fu invece gennaio. La temperatura minima a Locarno-Monti fu di $8^0.3$ sotto zero, l'11 gennaio, e quella massima di $36^0.0$ il 23 luglio. Quest'ultimo fu il giorno più caldo da che esistono osservazioni meteorologiche nel Ticino, cioè dal 1864 (Lugano). La amplitudine annuale delle variazioni della temperatura, ossia la differenza tra massimo e minimo annuali, raggiunse quindi il valore ragguardevole di $44^0.3$, superando di 10^0 quella dell'anno precedente.

GENNAIO: quantità totale delle precipitazioni cadute in forma solida, principalmente a tre riprese (4-5, 13-14, 26), di poco superiore alla media quarantenne. Molto freddo causa lo strato di neve che a Monti persistette anche durante la prima decade del mese seguente. Temperatura media mensile inferiore al normale di $3^0.7$.

FEBBRAIO: secco e soleggiato. Solo 3 mm di pioggia caduta nella notte sul 12. Temperatura mensile di mezzo grado superiore alla pluriannuale. 69 % dell'insolazione possibile.

MARZO: caldo, soleggiato e sereno. Temperatura mensile di $3^0.0$ superiore al normale. 77 % dell'insolazione possibile. 31 % di nebulosità media, la più bassa di tutto l'anno. Quantità totale di pioggia intorno ai 4/5 della media quarantenne, caduta in tre giorni della terza decade, di cui i 2/3 in 24 ore.

APRILE: caldo, soleggiato e piuttosto secco. Temperatura mensile di $2^0.8$ superiore alla normale. 75 % dell'insolazione possibile. Quantità totale delle precipitazioni circa

il 40 % della media di molti anni, cadute per lo più nell'ultima settimana.

MAGGIO: nuvoloso, variato e umido. All'inizio del mese ondata di freddo con nevicate fin verso i 300 m/m. In seguito periodo di bel tempo con due settimane di giorni estivi, cioè giorni in cui la temperatura massima raggiunse almeno 25°. Quantità delle precipitazioni di circa la metà superiore alla media pluriannuale, misurate per lo più nella terza decade. Il lunedì di Pentecoste caddero a Locarno-Monti 121 mm di pioggia temporalesca. A Lugano invece solo 4 mm. Questo è un esempio tipico del come, anche a distanza relativamente breve, le precipitazioni temporalesche possano essere molto differenti.

GIUGNO: secco, caldo e molto soleggiato. Nessun giorno del mese rimase senza sole e l'insolazione raggiunse l'81 % della possibile. 23 giorni estivi e 3 tropici, in quest'ultimi la temperatura massima giornaliera fu di almeno 30°. Temperatura mensile oltrepassante di 2°.1 la normale. Scarse le precipitazioni, appena circa il 13 % della media quarantenne.

LUGLIO: come il mese precedente secco, molto soleggiato e sensibilmente più caldo. Temperatura media mensile di ben 3°.5 maggiore della media pluriannuale. Più della metà dei giorni furono tropici e, a eccezione di uno, tutti risultarono estivi. Molto povero di pioggia, con appena circa il 12 % della quantità normale. Il mese più ricco di sole di tutto l'anno con l'83 % dell'insolazione possibile.

AGOSTO: il mese più bagnato dell'anno. La quantità d'acqua sorpassava di circa i 3/4 la media normale. Precipitazioni cadute per la maggior parte verso la fine della prima e della seconda decade sotto forma di abbondanti acquazzoni temporaleschi. Dalla sera del 18 al mattino seguente, in circa 15 ore, 140 mm d'acqua, di cui 35 in una sola ora. In quella occasione ingenti danni causati dal maltempo nel Bellinzonese. Temperatura mensile normale. Assai ben soleggiato.

SETTEMBRE: ben soleggiato con il 73 % dell' insolazione possibile. Quantità delle precipitazioni quasi normale, cadute per la maggior parte nei giorni 9 e 19.

OTTOBRE: ben soleggiato con il 70 % dell'insolazione possibile. Secco nelle prime tre settimane. Quantità delle precipitazioni di circa 1/6 maggiore della media quarantenne. Al mattino del 30 furono misurati 124 mm di acqua caduta nelle 24 ore precedenti, in parte durante temporali. Questa è la quantità giornaliera maggiore di tutto l'anno.

NOVEMBRE: piuttosto freddo con una temperatura mensile di 1°.0 inferiore alla media di quarant'anni. Piovoso

nella prima settimana, il rimanente secco. Quantità delle precipitazioni un po' superiore a 1/3 del normale.

DICEMBRE: nuvoloso e relativamente poco soleggiato. Infatti fu il mese più povero di sole di tutto l'anno con solo il 55 % dell'insolazione possibile. Ricco di precipitazioni con più del doppio della quantità normale. La maggior parte caduta il 18 e il 19. Fino alla sera del 17 prevalentemente secco; seguiva poi un periodo piovoso di 8 giorni; l'ultima settimana nuovamente tempo secco.

Flavio Ambrosetti
Assistente Osservatorio Ticinese